

2

N O T A V E R B A L E

Il Ministero degli Affari Esteri, nel riferirsi alle intese intercorse al riguardo, ha l'onore di comunicare all'Ambasciata del Regno di Libia che il Governo italiano, nell'intento di contribuire ad un ulteriore sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi, è d'accordo circa l'apertura a Milano di un Ufficio commerciale libico alle seguenti condizioni:

- 1) - la denominazione dell'Ufficio, quale dovrà apparire anche nelle targhe esterne dell'edificio ove esso avrà sede, sarà quella di "Centro Commerciale Li_bico";
- 2) - l'Ufficio non godrà dell'extra territorialità;
- 3) - l'Ufficio Commerciale non sarà soggetto alle norme concernenti il Registro delle Imprese ed il Regi_ stro delle Ditte (anagrafe commerciale);
- 4) - il carteggio d'archivio dell'Ufficio sarà in via_ labile;
- 5) - i componenti dell'Ufficio che, in servizio a Roma al momento dell'entrata in vigore dell'accordo fossero successivamente trasferiti a Milano, continueranno a go_ dere dei medesimi trattamenti di cui hanno beneficiato sino ad ora;

ALL'AMBASCIATA DEL REGNO UNITO DI LIBIA
- ~~LIBIA~~ - ROMA

6) - i funzionari ed impiegati, indipendentemente dal loro "status" personale e del tipo di passaporto di cui fossero muniti, destinati a Roma dopo l'entrata in vigore dell'accordo e che da Roma venissero poi trasferiti a Milano, perderanno lo "status" di cui beneficiavano a Roma e saranno sottoposti al normale regime vigente in Italia per gli stranieri in genere;

7) - saranno egualmente soggetti al normale regime vigente in Italia per gli stranieri in genere i funzionari ed impiegati che, indipendentemente dal loro "status" personale e dal tipo di passaporto di cui fossero muniti, saranno direttamente destinati dalla Libia a prestare servizio a Milano dopo l'entrata in vigore dell'accordo;

8) - il Capo dell'Ufficio Commerciale a Milano, purchè munito di passaporto diplomatico, godrà "ad personam" in ogni momento e quindi anche in deroga a quanto detto nei precedenti comma 6 e 7, dello "status" diplomatico.

La presente Nota Verbale e la risposta di eguale tenore che l'Ambasciata del Regno Unito di Libia si compiacerà far pervenire, costituiranno l'accordo tra i due Governi sull'argomento.

Il Ministero degli Affari Esteri si avvale della circostanza per rinnovare all'Ambasciata del Regno Unito di Libia gli atti della sua più alta considerazione.



N. 191/7/14

NOTA VERBALE

L'Ambasciata del Regno Unito di Libia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana ed ha l'onore di informare di avere ricevuto la sua Nota Verbale n° 7/741 in data 22 gennaio 1963, del seguente tenore:

"Il Ministero degli Affari Esteri, nel riferirsi alle intese intercorse al riguardo, ha l'onore di comunicare all'Ambasciata del Regno di Libia che il Governo Italiano, nell'intento di contribuire ad un ulteriore sviluppo dei rapporti economici tra i due Paesi, è d'accordo circa l'apertura a Milano di un Ufficio commerciale Libico alle seguenti condizioni:

- 1) - la denominazione dell'Ufficio, quale dovrà apparire anche nelle targhe esterne dell'edificio ove esso avrà sede, sarà quella di "Centro Commerciale Libico";
- 2) - l'Ufficio non godrà dell'extra territorialità;
- 3) - l'Ufficio Commerciale non sarà soggetto alle norme concernenti il Registro delle Imprese ed il Registro delle Ditte (anagrafe commerciale);
- 4) - il carteggio d'archivio dell'Ufficio sarà inviolabile;
- 5) - i componenti dell'Ufficio che, in servizio a Roma al momento dell'entrata in vigore dell'accordo, fossero successivamente trasferiti a Milano, continueranno a godere dei medesimi trattamenti di cui hanno beneficiato sino ad ora;
- 6) - i funzionari ed impiegati, indipendentemente dal loro "status" personale e del tipo di passaporto di cui fossero muniti, destinati a Roma dopo l'entrata in vigore dell'accordo e che da Roma venissero poi trasferiti a Milano, perderanno lo "status" di cui beneficiano a Roma e saranno sottoposti al normale regime vigente in Italia per gli stranieri in genere;
- 7) - saranno egualmente soggetti al normale regime vigente in Italia per gli stranieri in genere i funzionari ed impiegati



che, indipendentemente dal loro "status" personale e dal tipo di passaporto di cui fossero muniti, saranno direttamente destinati dalla Libia a prestare servizio a Milano dopo l'entrata in vigore dell'accordo;

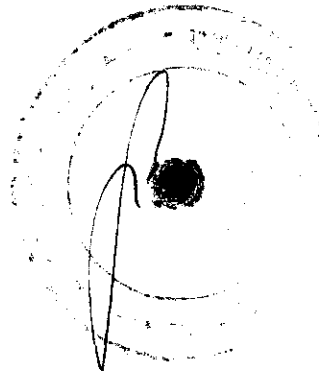
8) - il Capo dell'Ufficio Commerciale a Milano, purchè munito di passaporto diplomatico, godrà "ad personam" in ogni momento e quindi anche in deroga a quanto detto nei precedenti comma 6 e 7, dello "status" diplomatico.

La presente Nota Verbale e la risposta di eguale tenore che l'Ambasciata del Regno Unito di Libia, si compiacerà far pervenire, costituiranno l'accordo tra i due Governi sull'argomento."

L'Ambasciata del Regno di Libia ha l'onore di comunicare all'On/le Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana, l'accordo del Governo Libico con quanto precede.

L'Ambasciata del Regno Unito di Libia coglie l'occasione per rinnovare all'On/le Ministero degli Affari Esteri Italiano, gli atti della sua più alta stima e considerazione.

Roma, 25 gennaio 1963



On/le Ministero degli
Affari Esteri Italiano
R O M A